

IL DOLORE DA PARTO NELLE SCROFE

Mar 27, 2013 (5 mesi 9 giorni fa)

Eva Mainau - Xavier Manteca

Share on linkedinShare on facebookMore Sharing Services

Il parto è un processo doloroso per le scrofe e per i suinetti; il rischio aumenta nei casi di parti distocici, che non sono altro che cause di parti naturali più prolungati e che richiedono intervento manuale importante o frequente. Il periodo del periparto è particolarmente critico dato che si possono avere effetti sulla salute della scrofa (per esempio endometriti, ritenzione della placenta o sindrome della mastite-metrite-agalassia) e sulla mortalità neonatale dei suinetti. Dal momento che il periparto può comportare problemi di salute, benessere e perdite economiche, è importante conoscere a fondo questo processo in modo di poter migliorare le azioni di management.

Il parto è doloroso e stressante

E' generalmente accettato che il parto provochi un forte dolore in tutte le specie. Nelle scrofe, quando il parto si avvicina, avviene un aumento delle concentrazioni di proteina C-reattiva e aptoglobina, indicando infiammazione, lesione tissutale e di conseguenza il dolore.

Il parto genera anche uno stress fisiologico, come evidenziato da un aumento delle concentrazioni di cortisolo plasmatico. Ciò è dovuto, in primo luogo, perché il dolore è sempre accompagnato da una risposta di stress, e in secondo luogo, perché tutte le situazioni nuove o poco frequenti possono innescare lo stress. Inoltre, le scrofe alloggiate in gabbie subiscono ulteriore stress a causa della restrizione di movimento, che non consente loro un comportamento materno adeguatamente espresso, per esempio, la costruzione del nido.

Il dolore e lo stress causato dal parto sono importanti non solo per i suoi effetti negativi sul benessere, ma possono avere importanti conseguenze produttive perché inibiscono il rilascio di ossitocina e possono quindi diminuire le contrazioni miometriali e ritardare l'espulsione del colostro (Figura 1).

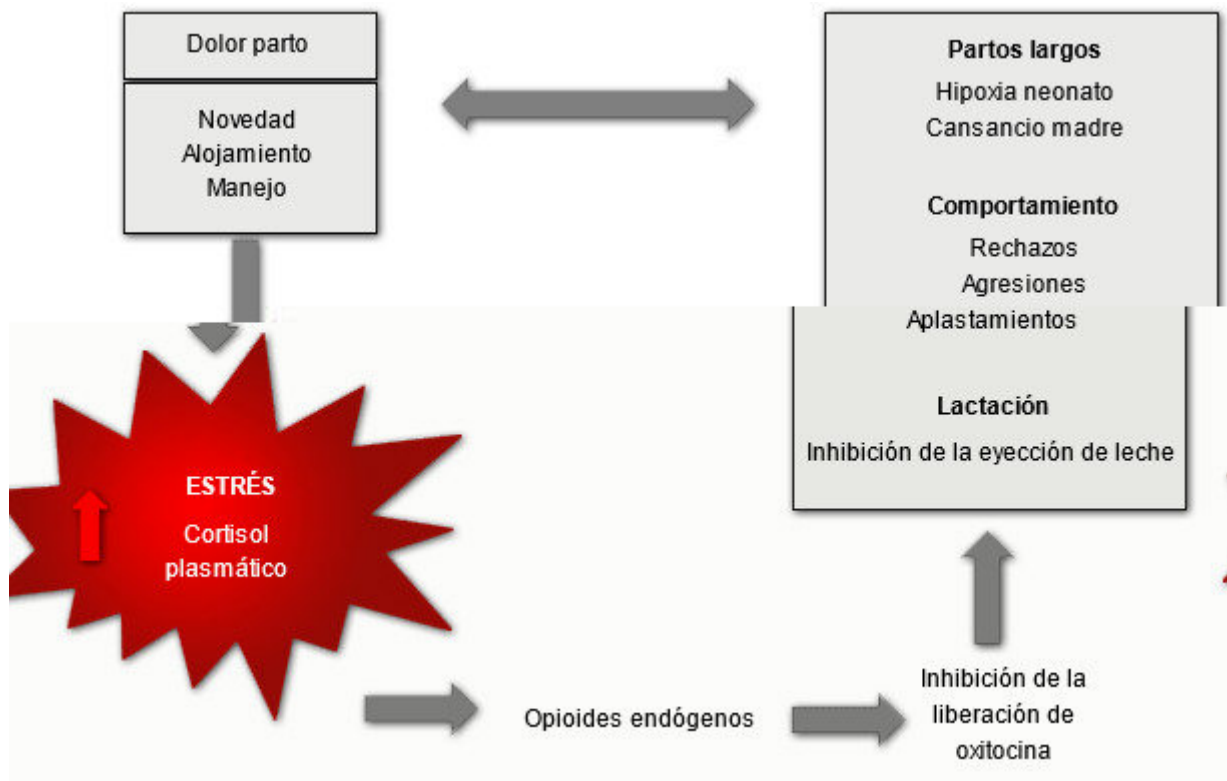


Figura 1. Le principali conseguenze di dolore e lo stress del lavoro.

Fattori che influenzano il dolore nel parto

Scrofette e scrofe con parti distocici provano un più elevato grado di dolore durante il parto.

A parte la mancanza di esperienza delle scrofe durante il primo parto, il livello di sforzo associato a parto è di solito superiore in scrofette rispetto alle pluripare.

Nelle scrofe, la durata media di un parto normale (dal primo all'ultimo maialino nato) è di 2,5 ore. Più lungo parto, 3 o 4 ore, sono considerati potenzialmente problematici e quindi più dolorosi. In scrofe la durata del parto può essere influenzata da fattori quali la razza, numero di parti, numero di suinetti e l'eccesso di peso della scrofa. Inoltre, alcuni autori hanno che un parto si allunghi nel caso di scrofe con gestazioni corte, con stitichezza e/o mancanza di movimento, della presenza di suinetti alla nascita in posizione posteriore e della presenza di nati morti (figura 2). (Figura 2).



Figura 2. La presentazione anteriore dei suinetti alla nascita è vantaggiosa in termini di facilità di parto, rispetto alla posizione posteriore dei suinetti..

Gestione e trattamento nel periparto

Con l'obiettivo di minimizzare le condizioni di stress nel periparto, si consiglia di spostare le scrofe in sala parto minimo 5 giorni prima del parto, ed evitare rumori, temperature elevate ed eccesso di movimenti da parte del personale..

Dal momento dell'inizio del parto, si consiglia di controllare la scrofa al massimo ogni 45-50 minuti. In caso di parto difficile, i trattamenti con ossitocina e l'intervento manuale sono pratiche accettate per minimizzare il numero di nati morti. Tuttavia, l'esplorazione vaginale deve essere realizzata in modo igienico e poco aggressivo; la somministrazione di ossitocina deve essere fatta dopo l'esplorazione.

Infine, non si deve scartare la possibilità di somministrare degli analgesici durante o dopo il parto. L'iniezione di un antinfiammatorio non steroideo (AINS) può ridurre il dolore e l'infiammazione, migliorare la salute ed il benessere e di conseguenza migliorare la fertilità e la produzione di latte. Nonostante questo, l'informazione scientifica sull'impatto dell'analgesia nel periparto nelle scrofe è limitata. Si è dimostrato che l'iniezione di meloxicam orale all'inizio del parto in scrofe pluripare aumentò il trasferimento di immunità materna (immunoglobuline G) e migliorò l'accrescimento dei suinetti (circa 231 gr con lattazione di 21 giorni).

In sintesi

Il parto è un processo doloroso e stressante, soprattutto per scrofette e/o scrofe con parti distocici. E' necessario conoscere le cause che favoriscono i parti potenzialmente problematici e sapere applicare le correzioni opportune. E' importante evitare al massimo situazioni di stress e considerare la convenienza dell'uso di analgesici.